

Si presentano i pannelli didattici installati alla Rocca Estense

Saranno presentati e illustrati al pubblico giovedì 19 alle 17, nel cortile della Rocca i pannelli didattico-divulgativi realizzati dall'associazione 'L'Età dei Castelli di Ravenna'. Il percorso didattico scientifico si dispiega attraverso cinque pannelli: due nell'ingresso principale, tre nel cortile e nel giardino pensile. I tabelloni illustrano, con disegni e testi plurilingue l'evoluzione della Rocca di Lugo nei secoli XV e XVI.

OLTRE VENTIMILA VISITATORI NELLE PRIME TRE GIORNATE DI APERTURA DELLA FIERA

È un coro: «Expò da applausi»

di Gianfranco Camerini

'Expò Lugo 2002', la fiera espositiva organizzata dalla Romagna Promotion, è partita col piede giusto. Parecchie migliaia di visitatori, oltre 20 mila secondo i dati rilevati da Sergio Ustignani, uomo di punta dell'evento, l'hanno invasa fin dalla serata d'inaugurazione, senza nascondere una certa curiosità per i programmi e per l'allestimento degli stand, circa quattrocento.

E gongola anche il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi. «Mi aspettavo dati di rilievo, ma non esultanti fino a questo punto. E non parlo riportando impressioni di altri, ma in prima persona, avendo constatato direttamente la grande affluenza di pubblico. Se va avanti così, penso che abatteremo qualche record».

Standisti e operatori a ridosso di 'Expò' hanno notato il grande flusso delle prime tre

Standisti e operatori soddisfatti dei miglioramenti apportati quest'anno

Gongola anche il sindaco Roi: «Se va avanti così, facciamo il record»

giornate. «Rispetto all'edizione di due anni fa — dice Walter Berti, editore lughese che vanta al suo attivo qualcosa come 400 libri — mi pare ancora migliorata e me ne rendo conto direttamente per via dell'afflusso al mio punto vendita, mai approdato, nei giorni di apertura, a tanti contatti».

Positivo anche il giudizio di Fabrizio Fusé, titolare di una



Sono circa quattrocento gli stand allestiti per 'Expò Lugo 2002'

macelleria in centro a Barbiano. «La concorrenza non manca — dice riferendosi agli espositori del proprio settore — tuttavia l'interesse è forte e i visitatori, pronti a degustare oltre che a comprare, non mancano. Direi che ci siamo».

«Sulla passata edizione della fiera avevo espresso un giudizio positivo — puntualizza Giuliano Montanari, uno

dei titolari di Deka Sport a Sant'Agata sul Santerno — quest'anno, senza voler a tutti i costi lodare lo staff dell'organizzazione, debbo riconoscere un ulteriore sforzo da parte della 'Romagna Promotion' a livello quantitativo e qualitativo. I visitatori sono numerosissimi, forse in numero maggiore a quanto previsto».

«E' un'ottima occasione per

metterci in vetrina — afferma Daniela Dalpozzo dell'Agenzia Viaggi Zaganelli — per proporre ai potenziali clienti le nostre offerte. I pacchetti che proponiamo per un autunno caldo, in qualche caso fantastici, non mancano davvero. Con un occhio rivolto anche all'inverno».

E se dagli stand piovono elogi, ben contenti sono anche

parte dei negozianti del Pavaglione e alcuni ristoranti del centro, visto il riscontro positivo nel volume d'affari. E' il caso del 'Nonplusultra' in Largo Relencini, gestito da Alessandra e Francesca, due biondine tutto pepe che si sono date un gran daffare rinunciando al riposo settimanale ed offrendo menù anche veloci, a mezzogiorno e a sera, per operatori e non. L'Osteria di S. Martino, in via Magnapassi, aperta per l'intera durata della manifestazione per pranzi e cene fino a tarda serata, ha pensato bene di allestire all'interno del locale una mostra fotografica di Roberto Cornacchia.

Affari un po' per tutti, a quanto par di capire, con una mobilitazione generale anche per la sicurezza. Si sono mosse un po' tutte le forze dell'ordine e il comandante della Polizia municipale, Elena Fiore, ha voluto la presenza costante di una pattuglia per ogni serata.

Corriere

LUGO

martedì 17 settembre 2002

COTIGNOLA - Il progetto è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni della Regione Emilia Romagna

Nuove adesioni per la Bassa Romagna

Fino al 2004 gestione associata tra le dieci realtà dell'Associazione Intercomunale

Una pianificazione urbanistica per l'intero territorio

COTIGNOLA - Dopo un ampio dibattito, che ha visto l'astensione dei consiglieri dei due gruppi di opposizione Rinnovare Cotignola e Città Nostra, è stata approvata la convenzione, per la gestione associata tra i dieci comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, delle funzioni di pianificazione urbanistica, relativa al piano strutturale comunale.

Il progetto è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni della Regione Emilia Romagna (legge regionale 20 del 2000) sulla redazione di strumenti di pianificazione associata "per conseguire - come ha tenuto a chiarire l'assessore all'urbanistica Antonio Pezzi - una nuova disciplina generale tale da permettere una gestione ottimale del territorio, basandosi su principi di sussidiarietà e di concertazione".

Il testo della convenzione, che avrà efficacia fino al 31

dicembre 2004 ed è stata formulata con la consulenza giuridica del segretario comunale Paolo Neri, indica la struttura organizzativa rappresentata dal coordinamento politico degli assessori all'Urbanistica dei dieci comuni e da un coordinamento tecnico. L'apparato burocratico, con personale distaccato dei vari enti aderenti, potrà avvalersi anche della consulenza di professionisti messi a disposizione dalla provincia di Ravenna. Compito primario la redazione di tutti gli strumenti necessari alla predisposizione del piano e l'elaborazione di un nuovo regolamento edilizio urbano con valenza intercomunale. Altre competenze (come la gestione del piano strutturale comunale o la redazione di varianti agli strumenti urbanistici locali) verranno affidate di volta in volta sentiti i pareri dei singoli consigli comunali.



Il Municipio di Cotignola

Il riparto dei costi sarà effettuato in relazione agli abitanti residenti al 31 dicembre. Tra le aspettative dei consulenti che hanno steso la convenzione c'è quella di essere riusciti a realizzare uno strumento a maglie larghe, in grado di poter recepire tutte le proposte dei vari enti od or-

ganismi interessati alla sua attivazione.

«Un provvedimento estremamente importante - afferma Germano Bragliani di Città Nostra - al quale tuttavia non è possibile offrire un adeguato contributo a fronte dei tempi strettissimi a disposizione. Uno strumento che raccoglie le sol-

lecitazioni degli operatori e dei tecnici del settore a unificare e semplificare le normative urbanistiche". Per Glauco Calderoni sempre del gruppo Città Nostra questo strumento rischia di togliere autonomia decisionale ai singoli comuni: "Voglio sperare perciò che non operi ad esclusivo vantaggio dei comuni più grossi".

Ivo Pasquali di Rinnovare Cotignola ha definito il dettato della convenzione "una scelta importante" aggiungendo: "Si tratta di un percorso di una grande rilevanza per le implicazioni che pone. Parlare di un piano fra i comuni significa chiarire bene in quale modo la realtà è destinata a mutare e quale ruolo rimane attribuito ai singoli comuni. In più occasioni, esaminando norme

general, si è invocato il principio della sussidiarietà, inteso come l'opportunità di collocare scelte più vicine alla collettività interessata. Con il nuovo strumento di pianificazione sapremo difendere questa esigenza? Il piano strutturale, per essere tale dovrà porsi degli

obiettivi che interesseranno l'intera area dei comuni della bassa Romagna. Penso esempio alla semplificazione delle procedure, alla competenza dei tempi di approvazione. Dovrà prendere in esame nel suo complesso, il sistema insediativo e il sistema infrastrutturale. Dovrà farsi carico di aspetti logistici, ecologici, sociali. Dovrà definire in una parola puntualmente la tutela del territorio e il suo uso".

Amalio Ricci Garotti

I costi d'intervento saranno ripartiti in base al numero dei residenti di ogni comune

L'Assemblea comunale ha approvato il progetto di riqualificazione urbana

L'ex Oleificio cambia volto: al suo posto delle abitazioni

Prevista anche la realizzazione di negozi e parcheggi

LUGO - Proseguono in questo periodo i passaggi burocratici che porteranno ad una lunga serie di interventi destinati a cambiare ed a modernizzare il volto della città di Lugo. Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Lugo, quanto mai intensa e ricca di spunti interessanti, l'assemblea ha infatti approvato il Programma di Riqualificazione Urbana dell'ex Oleificio, all'angolo tra via Piratello e via Mentana.



Una veduta aerea dell'ex Oleificio. La zona sarà interessata da un intervento di riqualificazione

Adottato il 21 marzo scorso, il programma ha seguito nei mesi successivi l'iter previsto dalla legge con la prima pubblicazione del progetto, la possibilità di presentare osservazioni, della quale in questo caso nessuno ha usufruito, la discussione ed infine il voto in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

L'intervento approvato prevede la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale comprendenti venti alloggi, in un lotto interno all'area, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello ed in angolo con la via Mentana, la demolizione e la ricostruzione di un edificio ad uso commerciale posto ancora sulla via Piratello. Resteranno invece invariati gli altri tre edifici a destinazione commerciale che si affacciano già sulla stessa Piratello. Secondo il progetto stilato,

verrà inoltre realizzata una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, con ingresso da via Mentana, che condurrà ad una zona di parcheggio alberato centrale. Oltre a questa si penserà poi a preparare parcheggi lungo la strada, una pista ciclabile costeggiata da una fascia di verde pubblico, che collegherà l'area a piazza Folcaldi, via Piratello e via Mentana, oltre ad una galleria privata, ad uso pubblico, che metterà in comunicazione l'area centrale di parcheggio alla

pista ciclabile lungo la via Piratello. Per la realizzazione degli alloggi nell'area Ex Oleificio la Regione Emilia Romagna ha già concesso un cospicuo finanziamento che ammonta a 425.144 Euro e questi fondi sono stati destinati in parte al Comune di Lugo ed in parte ai soggetti attuatori privati. All'amministrazione comunale, in particolare, sono toccati 280.436 Euro, i quali, sommati ai 123.949 Euro reperiti dallo stesso Comune, permetteranno la manutenzione straordinaria di cinque alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Ai privati invece sono stati concessi 144.607 Euro per la realizzazione di otto alloggi, i finanziamenti rivolti ai soggetti attuatori privati destinati all'erogazione di contributi in conto capitale, a fondo perduto, per giovani coppie di età inferiore a trentacinque anni che intendano acquistare la propria abitazione nella zona.

Marco Pirazzini

Nubifragi del 2000 e del 2001

Riconosciuta la calamità, arrivano i fondi

Richieste fino al 4 novembre

LUGO - Il tanto agognato sostegno economico è finalmente in vista. L'Ufficio Centrale di Coordinamento e Supporto del Servizio Associato di Protezione Civile ha, infatti, reso noto in queste ore che la Regione Emilia Romagna ha riconosciuto, con la delibera 1469 del 2 agosto, lo stato di calamità naturale per il nubifragio del 12 giugno 2000, che ha riguardato i Comuni di Lugo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, e per quello abbattutosi nell'estate del 2001, precisamente l'11 agosto, sui territori dei Comuni di Bagnacavallo e Russi.

Secondo le disposizioni dell'Ufficio Centrale di Coordinamento e Supporto che aveva inoltrato alla Regione la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità, i soggetti privati e le attività produttive danneggiate dagli effetti del fenomeno atmosferico hanno perciò sin da ora la possibilità di chiedere un contributo per i danni subiti, presentando domanda al Comune di residenza entro le ore 12 del prossimo 4 novembre.

L'importo dei contributi destinati ai vari Comuni verrà stabilito dalla Regione sulla base delle domande pervenute e su una ripartizione proporzionale del fondo regionale di Protezione Civile tra i numerosi Comuni colpiti dalla calamità. Saranno esclusi dal contributo i danni di importo inferiore a 2.600 euro e gli stessi contributi saranno erogati al netto della franchigia di 2.600 euro. Vi sono inoltre in previsione numerosi controlli sulle domande accolte, al fine di verificarne la veridicità.

Tutti coloro che segnalano i danni già all'epoca degli eventi riceverà automaticamente il modulo per la richiesta dei contributi, gli altri interessati si dovranno invece rivolgere ai Comuni di residenza oppure all'Ufficio Centrale di Protezione Civile, tel. 0545 62700.

Anche il volontariato tra gli stand dell'Expò 2002

La solidarietà è Fiera

Grande affluenza nelle prime giornate

LUGO - Prosegue nella zona del Pavaglione e negli spazi limitrofi la 19ª edizione della Fiera Biennale che nei primi giorni di apertura ha già fatto registrare un afflusso record di visitatori, a conferma delle previsioni avanzate alla vigilia.



Un momento dell'inaugurazione dell'Expò 2002

Tra i numerosi stand allestiti si potranno trovare sino a domenica prossima anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato dei Comuni della Bassa Romagna, accompagnati dallo slogan "Il Volontariato c'è". Lo spazio servirà per promuovere i valori della solidarietà e rimarrà aperto per iniziativa di "Per gli altri Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna", oltre che del Coordinamento delle Associazioni del Volontariato del Comune di Lugo e dell'Assessorato alle Politiche Sociali.

tela dei diritti. Oltre cinquanta saranno poi le associazioni provenienti da tutti i comuni della Bassa Romagna che distribuiranno i loro materiali e presenteranno le loro iniziative. "La Fiera è una vetrina importante per la nostra città - sottolinea Elena Zannoni, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lugo - ed è importante che le associazioni di volontariato

siano presenti e così numerose. Ancora più è utile ricordare in una manifestazione di carattere economico che la città è composta da un gran numero di attività produttive ma anche da una rete di solidarietà altrettanto ricca e vitale". Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a "Per gli altri - Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna", tel. 0544-408371.

mar.pi.

Nubifragi del 2000 e del 2001 Stato di calamità in sette Comuni

La Regione ha riconosciuto, con la delibera 1469 del 2 agosto, lo stato di calamità naturale per il nubifragio del 12 giugno 2000, che ha riguardato Lugo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno, e per il nubifragio dell'11 agosto 2001, che ha toccato Bagnacavallo e Russi. Lo ha reso noto l'Ufficio centrale di coordinamento e supporto del Servizio associato di Protezione civile, che aveva inoltrato alla Regione la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità. I privati e le attività produttive danneggiate hanno perciò la possibilità di chiedere un contributo per i danni subiti, presentando domanda al Comune di residenza entro le 12 del 4 novembre. L'importo dei risarcimenti ai comuni sarà stabilito dalla Regione sulla base delle domande pervenute e su una ripartizione proporzionale del fondo regionale di protezione civile tra i comuni colpiti. Sono esclusi dal contributo i danni inferiori a 2.600 euro. Previsti controlli sulle domande accolte, per verificarne la veridicità. Chi segnalò i danni all'epoca degli eventi riceverà automaticamente il modulo per la richiesta; gli altri si possono rivolgere ai Comuni di residenza oppure all'Ufficio Centrale di Protezione civile (0545 62700 - Roberto Faccani).

LEZIONI DI INFORMATICA

Francesco Boschini

LUGO - Ultimo appuntamento oggi con il corso di formazione "Informatica e didattiche disciplinari" organizzato al Liceo Scientifico Ricci Curbaastro di Lugo. Questo pomeriggio, dalle ore 15 in poi, è previsto l'intervento del professor Francesco Boschini, docente di Lingue e Letterature Straniere all'Università degli Studi di Bologna, il quale parlerà del legame possibile tra Informatica e Lingue.

17/3 de remeae

17/3 de remeae

CARLUCCI

30/1/02